

Salute: scoperte a Padova cause genetiche della morte improvvisa

18:59 12 DIC 2012

(AGI) - Padova, 12 dic. - Svolta a Padova nella ricerca sulle cause proteiche e a livello di Dna della 'morte improvvisa', ovvero di quegli arresti cardiaci riconducibili a cardiomiopatia artimogena, come quella del calciatore Piermario Morosini o del pallavolista Vigor Bovolenta. A gettare nuova luce uno studio realizzato da un gruppo di ricercatrici trentenni, tutte precarie, assieme ad un'equipe del dipartimento di scienze cardiologiche, toraciche e

vascolari dell'Universita' di Padova. Al centro del lavoro, pubblicato sull'European Heart Journal, un gene codifica per la proteina 'alfa-T-catenina'.

"La ricerca scientifica medica che si fa in Veneto ha centrato un nuovo brillante risultato in un ambito delicato e difficile come la ricerca delle cause della morte improvvisa. Il mio grazie va al team dell'Universita' e dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in particolare alle giovani ricercatrici, purtroppo ancora precarie, che vi fanno parte, e a tutto il dipartimento di scienze cardiologiche, toraciche e vascolari", ha commentato il presidente della Regione, Luca Zaia. "Da queste giovani - ha aggiunto - parte un nuovo significativo messaggio ai tanti coetanei che in Veneto hanno la preparazione e le capacita' per emergere nei piu' svariati settori della ricerca. Il sostegno a queste importanti realta' non deve mai mancare - conclude Zaia.

Percio' e' fondamentale che le Istituzioni pubbliche e le realta' private facciano squadra per garantire linfa vitale anche in un momento difficile come quello attuale. Al fianco di questo vero e proprio Veneto del futuro e dei giovani la Regione c'e' e ci sara' sempre". (AGI) .